

# **CODICE DI COMPORTAMENTO**

**E**

## **CODICE ETICO**

### **COLLEFERRO RUGBY 1965**

Stagione Sportiva 2017-2018

MINIRUGBY JUNIORES 1 XV

ALLENATORI DIRIGENTI

SOSTENITORI

*“Le persone che progrediscono nella vita  
sono coloro che si danno da fare per  
trovare le circostanze che vogliono e, se non  
le trovano, le creano”.*

*(George Bernard Shaw)*

## **INDICE:**

### **1. SPORT ED EDUCAZIONE**

- Il rugby
- Il minirugby, giocare per crescere
- L'impegno sportivo
- L'impegno sociale
- Una proficua collaborazione

### **2. DIRITTI E DOVERI**

- Destinatari
- Efficacia e Divulgazione
- Iscrizione
- Materiali ed attrezzature
- Sicurezza e salute
- Comunicazioni

### **3. CODICE DI COMPORTAMENTO**

- La Società
- Allenatori
- Giocatori
- Genitori
- Spettatori
- Staff Medico
- Azioni disciplinari

### **4. CONTRATTO DI CORRESPONSABILITA'**

- Allenatori
- Giocatori
- Genitori



## 1. SPORT ED EDUCAZIONE

### IL RUGBY

Il rugby, nello scenario globale, si colloca tra quegli sports che si distinguono per la loro elevata valenza educativa, al punto che, soprattutto nei paesi anglosassoni, oltre ad essere molto praticato è persino materia di insegnamento scolastico.

Il valore educativo di questo sport è insito in alcuni particolari del gioco:

- la presenza della "aggressività" nel suo significato etimologico che è quello dell'andare incontro all'altro (dal latino ad-gredior che significa "andare verso")
- l'avversario come compagno di gioco e non come "nemico"
- l'imparare a porsi, gestire e perseguire degli obiettivi
- la cooperazione tra compagni per raggiungere la meta.

Lo stare insieme, il contatto fisico, le regole di gioco e di convivenza e il rispetto per l'altro (sia esso un compagno di squadra, un compagno di gioco di una squadra avversaria, arbitro o genitori) sono i principi su cui si basano le fondamenta di questo sport.

Il gioco del rugby si fonda su due fattori che determinano, nel loro insieme, il comportamento dei giocatori in campo:

1. Il rapporto di **opposizione** tra i giocatori delle due squadre
2. Il rapporto di **collaborazione** tra i giocatori di ciascuna squadra (andare insieme verso la meta).

Con questa premessa i giocatori devono rispettare le regole e i principi del gioco stesso, al fine di essere efficaci in campo per **raggiungere l'obiettivo** che è quello di **andare a meta tutti insieme**.

La meta, è raggiungibile sempre e solo attraverso la cooperazione tra i giocatori; le qualità del singolo contribuiranno al raggiungimento del successo di tutta la squadra.

Il gioco si svolge in **tre tempi** aventi tutti la stessa importanza, due giocati sul campo e uno "giocato" fuori, il così detto "terzo tempo", durante il quale le due squadre che si sono affrontate lealmente in campo condividono la vittoria di una delle due.

## IL MINIRUGBY, GIOCARE PER CRESCERE INSIEME

Il minirugby non è un rugby in miniatura, a giocarlo ci sono semplicemente dei bambini non dei piccoli ADULTI.

Nel minirugby viene curata principalmente la crescita “mentale” dei bambini affinché possano imparare:

- ad avere fiducia in loro stessi lavorando sulla propria autostima,
- a rispettare le regole del gioco e comportamentali, gli arbitri, i compagni di squadra e gli avversari,
- a vincere così come a perdere;

Vogliamo che il minirugby sia uno strumento che insegni ai bambini a camminare con le proprie gambe utilizzando i valori positivi della cooperazione e dello sport.

Per questo oltre ad offrire la possibilità di conoscere uno sport diverso da quelli proposti dal nostro contesto culturale, crediamo che il rugby possa modificare positivamente la personalità dei bambini che lo praticano, spingendo i più timidi a mitigare le loro insicurezze e i più estroversi ad indirizzare la propria esuberanza a favore del gruppo.

Tutto questo mediante lo strumento del gioco che è il mezzo più efficace per comunicare con i bambini, in quanto consente di entrare in contatto con la parte più interiore e profonda di essi.

Il gioco è la chiave ideale che permette di fare aprire l'animo del bambino permeandovi più a fondo; per i bambini il gioco è uno strumento essenziale per poter crescere liberi esprimendo la propria personalità, creatività, potenzialità.

Ma il minirugby non è solo questo.

Il Colferro Rugby 1965, essendo iscritto alla FIR, deve preoccuparsi anche della crescita “fisica” e “tecnica” dei suoi atleti attuando un progetto di formazione sportiva-educativa a lungo termine secondo quanto stabilito dalla FIR stessa che fornisce alle società iscritte i valori e le regole a cui attenersi.

Il lavoro del settore minirugby sarà dunque votato anche a trasferire la passione per questo sport, gettando di fatto le basi per aiutare le categorie successive a formare “uomini-atleti” che sappiano competere ai massimi livelli sportivi e che siano capaci di reagire positivamente sotto pressione in ogni situazione della vita.

**Commento [GA1]:** Esuberanza (iperattività potrebbe essere confuse con la syndrome relative)

## **L'impegno sportivo**

Oltre al triplice allenamento settimanale svolto presso il nostro centro sportivo, il Colleferro Rugby 1965 prevede la partecipazione sia a tornei svolti su tutto il territorio laziale che, in alcuni casi, anche in altre regioni.

In base a quanto disposto dal comitato regionale laziale (C.R.L.), la categoria Under 12 giocherà secondo un calendario definito su base trimestrale che potrà essere integrato da tornei ritenuti tecnicamente validi dallo staff tecnico.

Le categorie Under 6, 8 e 10 parteciperanno ai vari tornei secondo un calendario che verrà definito ogni trimestre dallo staff tecnico, sulla base dei tornei che si renderanno disponibili e cercando di intervallarsi, nei limiti del possibile, con il calendario dell'Under 12.

La cadenza sarà di circa due tornei al mese.

Nostro obiettivo rimane anche quello di partecipare, qualora ne sussisteranno le condizioni finanziarie e logistiche, anche ad un torneo di caratura nazionale.

Siamo inoltre intenzionati a svolgere attività promozionali o allenamenti congiunti con altre società in alternativa a quelli svolti presso la nostra struttura.

Di tutto questo le parti chiamate in causa saranno informate per tempo dalla Dirigenza societaria attraverso la Segreteria.

Riteniamo che allenamento e partita siano parte integrante dell'intero progetto ed imprescindibili gli uni dagli altri. **L'allenamento** visto come impegno personale volto al raggiungimento di un corretto livello di preparazione psico-fisica per la successiva partita e la **partita** come chiave di valutazione dei successi personali e collettivi; come tali questi due momenti del nostro anno rugbistico non possono essere considerati separati gli uni dagli altri.

La frequenza di partecipazione agli allenamenti e alle partite saranno per noi un importante strumento di valutazione della qualità del lavoro svolto dalla società e dallo staff, ma servirà anche a valutare il rendimento dei singoli atleti su base stagionale.

Partecipare non deve essere una costrizione ma una scelta consapevole. Chi avesse problemi a garantire una presenza costante è invitato a comunicarlo presso la segreteria al fine di adattare i carichi di allenamento alle esigenze dell'iscritto

### **L'impegno sociale**

Per fortificare lo spirito di amicizia e di collaborazione che caratterizza la nostra società (partendo da dirigenza e staff fino ad arrivare a genitori e bambini) il Collevero Rugby 1965 promuove tutte quelle iniziative volte a rafforzare questo legame.

Pertanto è ben accolta l'organizzazione da parte dei genitori di **merende**, alla fine degli allenamenti previa comunicazione da dare anticipatamente allo staff dirigenziale; mentre il Collevero Rugby 1965 si impegnerà nel curare tutti i **terzi tempi dei concentramenti** che avranno svolgimento presso la struttura sportiva di appartenenza e organizzerà una **festa alla fine dell'anno** solare ed una al termine della stagione sportiva, sempre in collaborazione con le famiglie.

### **Una proficua collaborazione**

Una volta il ruolo di educatore era competenza esclusiva del nucleo familiare mentre conoscenza e preparazione fisica erano assicurate rispettivamente da scuola e sport.

Oggi forse non è più così perché la miscela formata dal crescente sviluppo delle proprietà intellettive delle nuove generazioni, dal mutato contesto sociale e dal bombardamento mediatico svolto dagli organi di informazione fa sì che nei giovani sia molto più semplice perdere l'orientamento.

L'educazione deve essere quindi svolta a 360° in un rapporto di collaborazione tra famiglia, scuola, mondo sportivo ed associativo.

Infatti la possibilità di trasmettere e scolpire valori positivi aumenta se questi sono condivisi e praticati dagli adulti e se questi stringono un'alleanza tra loro fondata su stima reciproca e buona comunicazione.

Nel minirugby il **ruolo di educatore è affidato all'allenatore** e ai suoi assistenti coadiuvato dagli accompagnatori e, come ben sa ogni genitore, il compito assunto non è facile.

Con tutte le buone intenzioni talvolta accidentalmente si sbaglia ma con la reciproca comprensione delle difficoltà, con il rispetto dei ruoli e con il confronto costante genitori/staff è possibile rimediare agevolmente.

## **2. DIRITTI E DOVERI**

### **Destinatari**

Il Presente Codice di Comportamento si applica ai seguenti soggetti:

- Dirigenti
- Staff Tecnico
- Atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva all'interno del contesto del Club
- Genitori ed accompagnatori degli atleti
- Staff Medico
- Dipendenti, collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse del Colleferro Rugby 1965
- Spettatori e Sostenitori

Il Codice di Comportamento si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

### **EFFICACIA e DIVULGAZIONE**

L'iscrizione al Colleferro Rugby 1965 comporta la sottoscrizione e l'accettazione **incondizionata** del presente codice. Copia del Codice Etico e del Codice di Comportamento saranno consultabili sul sito [www.colleferroclub.it](http://www.colleferroclub.it) . Gli iscritti da quel momento saranno tenuti a prenderne atto e conoscenza, osservandone tutte le disposizioni in esse contenute, a contribuire, facilitare e promuovere l'applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dalla direzione del Club. L'ignoranza del Codice Etico e di Comportamento non potrà essere invocata a nessun effetto. Il Codice Etico e di Comportamento entreranno in vigore dal momento della sottoscrizione.

## Iscrizione

Tutta l'attività sportiva è sostenuta dalle iscrizioni e dalla contribuzione volontaria di donatori interni e/o esterni ; va tuttavia sottolineato che il campo, le assicurazioni, i materiali e le attrezzature hanno un costo che va sostenuto e rispettato .

Pertanto, per permettere il regolare svolgimento delle attività abbiamo dovuto redigere un codice comportamentale che stabilisce e chiarisce delle regole per noi fondamentali:

- Non possono partecipare ad allenamenti e tornei gli atleti sprovvisti del **certificato medico**;
- Non possono partecipare ad allenamenti e tornei gli atleti sprovvisti dell'**iscrizione alla Federazione Italiana Rugby**.
- Occorre richiedere e restituire compilato l'apposito **modello 12** alla nostra segreteria. Tale modello può anche essere scaricato dal sito [www.colleferro rugby.it](http://www.colleferro rugby.it) sezione download o richiesto in segreteria.
- Va consegnata la **liberatoria** all'uso delle immagini di minori per i fini e le modalità riportati nel modulo stesso. Tale modello può anche essere scaricato dal sito [www.colleferro rugby.it](http://www.colleferro rugby.it) sezione download o richiesto in segreteria.
  
- La quota d'iscrizione per la stagione 2017/2018 è di 300,00 € ( trecento€,00) annuali; di cui 20,00€ (venti€,00) come fondo di solidarietà.
- Le modalità di pagamento sono riportate di seguito :
  - All'atto dell'iscrizione € 100,00 (cento€,00)
  - Entro il 1 novembre € 100,00 (cento€,00)
  - Entro il 1 dicembre € 100,00 (cento€,00)
- **CONDIZIONI SPECIALI** per famiglie con più iscritti :  
per chi avesse due figli da iscrivere la società propone la seguente agevolazione:
  - Quota ad iscritto : 250,00€ (duecentocinquanta€,00) [di cui 20,00€ (venti€,00) come fondo di solidarietà] ad iscritto da pagare con la seguente modalità :
    - All'atto dell'iscrizione € 100,00 (cento€,00)
    - Entro il 1 novembre € 100,00 (cento€,00)
    - Entro il 1 dicembre € 50,00 (cento€,00)
- Per chi avesse tre figli da iscrivere la società propone la seguente agevolazione : terzo figlio **gratis** .



## Materiali ed attrezzature

Ad ogni **nuovo** atleta tesserato è fornita la **divisa ufficiale** composta da:

- Maglia ufficiale da gioco
- Pantaloncini
- calze da gioco (ghette)

il kit societario (chiamato di seguito : **abbigliamento sportivo**) sarà disponibile presso una struttura esterna che verrà comunicata a seguire e sarà composto da:

- zainetto
- tuta di rappresentanza
- bomber (giacchetto corto- giro vita)
- Paradenti (obbligatorio per allenamenti e partite)
- K-way
- Polo
- Bermuda primavera/estate

L'abbigliamento sportivo sarà corredato, a pagamento e su prenotazione attraverso la sezione merchandising ufficiale del Colleferro Rugby 1965, da una serie di indumenti e materiali "integrativi" (felpe, polo, t-shirt, accappatoio, asciugamani, guanti, copricapo, paracollo, impermeabile etc...) .

Tali indumenti e materiali integrativi non sono obbligatori tuttavia, essendo il decoro e l'immagine della società parte integrante del progetto educativo, ci permettiamo di consigliarne vivamente la dotazione, facendo richiesta per tempo di eventuali oggetti mancanti.

Gli atleti sono responsabili della divisa ufficiale (che va utilizzata solo nei tornei o quando espressamente richiesto dalla società) e l'allenatore può decidere di non schierare in campo un giocatore che abbia dimenticato o smarrito uno o più capi della divisa.

Gli atleti sono altresì responsabili della propria borsa nonché del proprio contenuto. Buona regola è aiutare inizialmente i bambini a controllare che nulla manchi (compreso abbigliamento di ricambio, ciabatte ed occorrente per la doccia) sia prima che dopo allenamenti e partite. L'obiettivo è che progressivamente diventino sempre più autonomi ed indipendenti: l'autonomia e la responsabilità per la propria divisa comincia nello spogliatoio.

## **Sicurezza e salute**

Preposta alla sicurezza degli atleti nei centri sportivi è la società ospitante coadiuvata dal controllo di allenatori ed accompagnatori.

La cura della salute dei ragazzi è ovviamente ed indiscutibilmente lasciata ai genitori che meglio conoscono la capacità dei propri figli di affrontare le diverse condizioni climatiche.

Per questo lasciamo a loro la scelta dei capi di abbigliamento più opportuni da utilizzare in caso di pioggia, vento e gelo.

Qualora uno o più atleti dovessero indossare capi ritenuti dall'allenatore non adeguati o compromettenti la sicurezza degli stessi e/o dei compagni di squadra, al fine di prevenire complicazioni, l'allenatore stesso sarà tenuto ad intervenire decidendo per il fermo dell'atleta o degli atleti.

L'allenatore è l'unico con la responsabilità di decidere se sussistano le condizioni di sicurezza per svolgere gli allenamenti in campo o le modalità per farlo:

La **pioggia** non è insicura, i **fulmini** e la **grandine** sì;

Il **campo allagato** non è insicuro, quello **gelato** potrebbe esserlo per alcune attività;

La **neve** non è pericolosa, giocare a palle di neve senza abbigliamento adeguato potrebbe esserlo;

Il meteo può mutare rapidamente sia dal bello al brutto che viceversa

Pertanto senza l'invio di comunicazione specifica bisogna presentarsi sempre al campo per valutare al momento la situazione, poi l'allenatore deciderà per la sicurezza ed il genitore per la salute. Al limite sarà un allenamento terminato in anticipo o l'occasione per condurre attività extra.

L'uso di dispositivi di protezione individuale quali **caschetto, guanti, corpetti e parastinchi** è **facoltativo**.

**Obbligatorio** è invece il **paradenti** e la sua mancanza comporta automaticamente l'esclusione da allenamenti e partite così come l'uso di **scarpe con tacchetti in plastica o metallo** a secondo dei casi e terreni.

Gli atleti devono controllare regolarmente la **lunghezza delle unghie** per non recare danno a compagni ed avversari durante le varie fasi di gioco.

Sarà cura dei genitori verificarne lo stato e provvedere.

## Comunicazioni

Il Colleferro Rugby 1965 mira a favorire le relazioni tra persone e per questo privilegia ed auspica sempre il contatto diretto tra atleti e genitori. Le informazioni di interesse comune sono tuttavia veicolate via e-mail dallo staff e/o esposte sul sito della società: [www.colleferro rugby.it](http://www.colleferro rugby.it) nonché sulla pagina ufficiale facebook ColleferroRugby1965.

Lo scambio di idee e contributi telematici è molto gradito, sempre nel rispetto dell'educazione e delle norme cui pure questo regolamento si riferisce.

Chiunque può inviare fotografie, brevi resoconti e riflessioni che potranno essere diffuse dal responsabile web dopo valutata verifica.

Navigatori on-line e frequentatori di blog e social network sono invitati alla prudenza qualora la propria firma coinvolga direttamente la società e/o sia in qualche modo riconducibile ad essa. Non è bene, non è saggio e non è giusto che l'immagine collettiva conquistata sul campo da atleti, genitori e staff sia intaccata da sfoghi, battibecchi o insulti, ancorché virtuali.

## 3. CODICE DI COMPORTAMENTO

### La Società

Il Colleferro Rugby 1965 si impegna a:

- Operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.
- Diffondere una cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi e sostenga sia il Fair Play che il successo agonistico.
- Sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport e del rugby in particolare, ad ogni livello, per qualunque categoria, valorizzandone i principi etici, umani e di Fair Play anche attraverso campagne di comunicazione, diffusione di materiale educativo e opportunità formative.
- Astenersi da qualunque condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e ai giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico fisica assumano un ruolo primario nello sviluppo dell'atleta nel corso degli anni.
- Evitare in qualunque modo comportamenti che possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia
- Promuovere un "tifo" leale e responsabile

- Non premiare anzi ostacolare e proibire comportamenti sleali.

Il Colleferro Rugby 1965 inoltre garantisce che:

- Tutti i membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce d'età.
- La salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in base all'età, è adeguato alle condizioni fisiche e al livello di preparazione raggiunto.

### **Allenatori**

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo e devono trasmettere ai propri atleti valori quali il **rispetto, sportività, civiltà ed integrità**, valori questi che vanno ben oltre il singolo risultato sportivo e che sono il fondamento dello sport stesso.

Allenatore e accompagnatore sono responsabili degli atleti in campo e fuori, sia in allenamento che durante i tornei.

Comportamenti scorretti di ogni tipo da parte degli iscritti (es. violenze, turpiloquio, dileggio ecc.), secondo gravità, sono sanzionati con l'allontanamento dalla squadra e il rinvio alle famiglie per il tempo che l'allenatore riterrà necessario.

- Ricordate che in quanto allenatori di una squadra "under" agite in vece dei genitori e ciò rende il vostro impegno e le vostre attenzioni più onerosi di quelli di un allenatore di una squadra di adulti.
- **Siate d'esempio**, i giovani hanno bisogno di un allenatore che rispettano.
- **Siate generosi con le lodi** quando sono meritate. **Non ridicolizzate e non sgridate i giocatori perché hanno fatto degli errori** o hanno perso una partita.
- Insegnate ai nostri giocatori che le **regole del gioco** sono un accordo comune che nessuno può eludere o infrangere.
- Siate ragionevoli nelle vostre richieste riguardo il tempo, l'energia e l'entusiasmo dei giocatori.
- **Garantite che tutti i giocatori partecipino alle partite. I giocatori "scarsi" richiedono e meritano lo stesso tempo dedicato a quelli ritenuti più "bravi".**

- Ricordate che i giovani giocatori giocano per piacere e per divertimento e ha priorità assoluta sulla competizione altamente strutturata. **Vincere non è il solo obiettivo.**
- Sviluppate nei giocatori e nella squadra il **rispetto** per gli **avversari**, come pure per le **decisioni dell'arbitro** e per le decisioni degli allenatori stessi.
- Insistete sul "**Fair Play**" e sul gioco disciplinato.
  - o Non tollerate il "gioco sporco", la rissa o il linguaggio volgare.
- Siate pronti a **far uscire un giocatore che commette infrazioni** e a punirlo se necessario.
- Incoraggiate i giovani giocatori a sviluppare le competenze di base e la sportività.
- **Evitate l'eccessiva specializzazione dei ruoli** durante gli anni di formazione.
- Ponete degli **obiettivi realistici** per la squadra e per i singoli giocatori.
- Non spingete i giovani a competere come fossero degli adulti.
- Create un ambiente sicuro e piacevole nel quale allenare e giocare.
- Non sovraccaricate i giocatori più giovani con troppe informazioni ed aspettative.
- **Non criticate mai l'arbitro o i segnalinee** durante o dopo una partita davanti ai giocatori o agli spettatori.
- **Ringraziate sempre l'arbitro** e se ha preso delle decisioni che richiedono un chiarimento, discutete i problemi dopo che tutti si siano cambiati.
- Assicuratevi che le attrezzature opportune siano sempre disponibili.
- **Seguite i corsi di specializzazione** per migliorarvi professionalmente.

Deve inoltre essere per voi un impegno personale tenersi informati sui metodi di allenamento, e sui principi della crescita e dello sviluppo dei giovani.

Infine siate consapevoli che **il vostro ruolo di allenatori ed educatori termina quando l'ultimo degli atleti lascia lo spogliatoio**, è pertanto importante accertarsi che i ragazzi rispettino le regole date anche quando sono sotto la doccia, correggendo se necessario atteggiamenti e/o attitudini che potrebbero risultare inappropriati.

Nel caso venissero riscontrati e segnalati, all'interno degli spogliatoi, comportamenti non adeguati atti a ridicolizzare propri compagni di squadra o atleti appartenenti ad

altri clubs, i responsabili saranno sanzionati con l'allontanamento dalla squadra e il rinvio alle famiglie per il tempo che l'allenatore riterrà necessario.

### **Giocatori / Atleti**

Gli Atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente documento e dal codice etico.

La **puntualità** è un requisito fondamentale per iniziare e proseguire un buon rapporto con la squadra e l'allenatore.

- Ritardi ripetuti e/o non motivati possono essere causa di esclusione da allenamenti o partite.
- **Giocate per divertirvi**, rispettate il gioco del rugby e giocate secondo le sue regole.
- Accettate le **decisioni dell'arbitro** e lasciate che sia il vostro capitano o il vostro allenatore a chiedere spiegazioni.
- Giocate tranquillamente, senza mai perdere la calma.
- **Fate sempre del vostro meglio** e impegnatevi nel gioco per la vostra squadra e per il vostro club.
- Siate "buoni sportivi", **applaudite il bel gioco** sia della vostra squadra che della squadra che andrete ad incontrare. Placcate duro, ma con correttezza, senza l'intenzione di fare del male ai vostri avversari.
- Trattate gli altri giocatori come vorreste essere trattati voi, questo si chiama

### **Rispetto**

- Il **comportamento** in campo così come nello spogliatoio fa parte integrante dell'attività sportiva e rughistica professata dalla nostra società.
- Non fate i prepotenti e non approfittate di nessun giocatore "più debole" sia in campo che fuori (spogliatoi).
- Tenete un **comportamento esemplare** e usate sempre un **linguaggio appropriato ed educato** (questo sarà materia di decisioni disciplinari stabilite dagli allenatori).
- Alla fine di ogni partita ringraziate i vostri compagni di squadra, gli avversari e l'arbitro.
- **Rifiutate ogni forma di doping.**

- Vincere e perdere fanno parte dello sport: **vincete con umiltà e perdetevi con dignità.**

Il rugby è uno sport di squadra e quindi cercate sempre di collaborare con il vostro allenatore, i compagni di squadra e le altre persone del vostro club.

Ognuno di voi è parte della squadra e perciò è importante che seguiate regolarmente gli allenamenti, che ascoltiate il vostro allenatore e che aiutate la vostra squadra.

Ricordate che rappresentate la vostra squadra, il vostro club, la vostra famiglia e il gioco del rugby.

Gli atleti saranno invitati a pulire settimanalmente gli spogliatoi, con turni e modalità che verranno affisse in bacheca dalla segreteria; riteniamo questo piccolo gesto di estrema importanza al fine di **rinforzare lo spirito di squadra** e di **appartenenza** alla società e alla struttura stessa.

### **Genitori**

Gli Accompagnatori ed i genitori degli atleti durante allenamenti e soprattutto durante le gare sportive devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario e alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto genitori ed accompagnatori dovranno seguire le seguenti regole base:

- Ricordate che i bambini giocano a rugby per il loro divertimento e non per soddisfare il vostro orgoglio.
- Incoraggiate vostro figlio/a a giocare sempre secondo le regole.
- Insegnate a vostro figlio/a che un atteggiamento onesto è importante quanto una vittoria, in modo che il risultato venga accettato senza delusioni.
- Aiutate i bambini a lavorare per migliorare le proprie capacità e per diventare dei buoni sportivi.
- Date il buon esempio applaudendo il bel gioco di entrambe le squadre.
- Ricordate che quando le aspettative sono troppo elevate le difficoltà di apprendimento aumentano; la paura di non essere all'altezza e quindi di perdere l'affetto dei genitori può seriamente condizionare il rendimento dell'atleta.
- Non ridicolizzate, non umiliate e non sgridate i ragazzi per aver fatto un errore o per aver perso una partita.
- Non enfatizzate la vittoria a tutti i costi.

- Non forzate un bambino riluttante a giocare a rugby. Se il bambino avrà voglia di giocare, lo farà al momento che lui riterrà giusto,
- Sostenete tutti gli sforzi tesi a eliminare ogni violenza verbale o fisica dal rugby.
- Da spettatori non usate un linguaggio irriverente e non infastidite l'arbitro, l'allenatore o i giocatori.
- **Non mettete mai in dubbio pubblicamente le decisioni dell'arbitro e la sua onestà.**
- Riconoscete il valore e l'importanza di arbitri e allenatori che svolgono, anche, gratuitamente queste attività.
- Partecipate con un ruolo attivo alla organizzazione del club.

### **Spettatori e Sostenitori**

Il tifo e l'incoraggiamento a bordo campo sono apprezzati e necessari.

Il limite è dato dal "buon gusto", dal "buon senso", dall'educazione e dal "fair play" che restano caratteristiche peculiari del mondo del rugby.

Si possono sostenere a gran voce i propri figli ma mai e poi mai provocare e aggredire verbalmente arbitri, avversari, dirigenti e genitori di opposte compagini. Nelle categorie superiori, le intemperanze del pubblico, peraltro, comportano pesanti sanzioni a carico della società.

- Applaudite il bel gioco sia della squadra ospite che della vostra.
- Dimostrate rispetto per gli avversari della vostra squadra. Senza di loro non potrebbe svolgersi la partita.
- Condannate l'uso della violenza in tutte le sue forme e ad ogni occasione.
- Gli abusi verbali nei confronti dei giocatori o dell'arbitro non possono essere accettati in alcun modo.

I giocatori e l'arbitro non possono essere il bersaglio di un comportamento ignorante.

- Incoraggiate i giovani giocatori a giocare secondo le regole.
- Siate orgogliosi del vostro club e del gioco del rugby.

### **Staff Medico**

Lo staff medico si impegna a:

- Vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico nel contempo di una forte azione educativa.



- Garantire che la salute ed il benessere psico-fisica degli atleti venga prima di qualsiasi altra considerazione
- Valorizzare le naturali potenzialità fisiche e qualità morali degli atleti
- Non somministrare sostanze alteranti o dopanti

### **AZIONI DISCIPLINARI**

Eventuali violazioni del presente Codice Etico e del Codice di comportamento da parte di chiunque saranno valutate dal Consiglio Direttivo che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti chiamate in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono qui elencate:

- Richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità
- Richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi.
- Sospensione dallo status di Socio del Club e dall'attività per un periodo di tempo da stabilirsi.
- Radiazione dal Club, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori espressi dal codice stesso.

Ogni decisione adottata e stabilita deve essere comunque comunicata al diretto interessato.

1965

#### **4. CONTRATTO DI CORRESPONSABILITA'**

##### **Allenatori**

Gli allenatori, in qualità di educatori si impegnano a:

garantire la regolarità delle attività programmate, fornendo momenti di divertimento, di gioco e di crescita, rispettando le inclinazioni e la personalità di tutti i bambini creare armonia e serenità all'interno del gruppo e a non tollerare ed incoraggiare nessun tipo di manifestazione violenta sia essa fisica o verbale all'interno e all'esterno del campo di gioco incoraggiare i giocatori al fair play, a rispettarsi l'un l'altro dentro e fuori dal campo di gioco rispettare il codice di comportamento del Colleferro Rugby 1965.

##### **Giocatori**

I giocatori si impegnano a:

- **Puntualità e presenza**
- partecipare agli allenamenti con **regolarità, impegno e costanza**
- migliorare le proprie capacità psico-fisiche e a crescere insieme ai suoi compagni
- ricordare che l'obiettivo deve essere **divertirsi** giocando a rugby
- **rispettare le regole** dei giochi e le attività proposte dagli allenatori
- **rispettare compagni ed avversari dentro e fuori dal campo** (spogliatoi o pullman)
- rispettare arbitri ed allenatori e a non contestarne le decisioni
- rispettare i valori, la dignità ed i diritti degli altri
- rispettare ed avere **cura del materiale** comune utilizzato
- essere giusto, corretto ed onesto, imparando ad assumersi sempre la responsabilità dei propri comportamenti dentro e fuori dal campo e ad accettarne le conseguenze.
- **controllare la propria borsa prima e dopo allenamenti e partite**
- rispettare il codice di comportamento del Colleferro Rugby 1965.

## GENITORI

I genitori si impegnano a:

- accompagnare i bambini ad allenamenti e partite rispettando gli orari stabiliti;
- avvisare per tempo i responsabili delle assenze dei bambini ad allenamenti e partite;
- partecipare attivamente (per quanto è possibile) ad avvenimenti organizzati dalla società;
- informarsi delle attività che la società organizza per completare l'offerta ed a fornire un recapito telefonico ed e-mail per rimanere costantemente in contatto con il club;
- ricordare che i bambini giocano a rugby per divertirsi, apprezza lo sforzo e l'impegno e non unicamente i risultati;
- ricordare che gli errori fanno parte del processo di apprendimento e crescita, sostieni tuo figlio in questo percorso;

### Regola dei **3 NON**

- NON sostituirsi agli allenatori nel giudizio dei risultati del processo di apprendimento;
- NON rimproverare il proprio figlio se non ha eseguito bene gli esercizi, i bambini in genere ce la mettono tutta e quando non riescono hanno bisogno di sostegno, non di rimproveri;
- NON effettuare paragoni con altri bambini, i paragoni generano ansia e stress;

E' inoltre importante riconoscere al bambino **il diritto di non riuscire**, mantenendo in lui la certezza di essere, sempre e comunque, rispettato, accettato.

Infine è richiesto di:

- Collaborare nello sviluppo dell'autonomia anche nei più piccoli, rendendoli consapevoli di ciò che fanno e rispettando le loro scelte senza costrizioni;
- accettare anche i limiti dei nostri bambini. Essi non sono nati per soddisfare il nostro orgoglio, o per compensare le nostre frustrazioni. Potranno crescere e diventare forti solo con il nostro aiuto e la nostra comprensione;
- rispettare il codice di comportamento del Colferro Rugby 1965